

Conte Corazzini della Piazza

Carica Corazzini della Piazza

Abbonamento

Udine a domicilio e nel Regno, Anno L. 16 Semestre L. 8 - Trimestre L. 4 - Per gli Stati dell'Unione Postale, Austria-Ungheria, Germania ecc. pagando agli uffici del luogo L. 28 (bisogna però prendere l'abbonamento a trimestre) - Mandando alla Direzione del Giornale, L. 28, Sem. e Trim. in proporzione. Un numero separato cent. 5, arretrato cent. 10

IL PAESE

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA FRIULANA

« Il Paese sarà del Paese » CATTANEO

Inserzioni

Circolari, ringraziamenti, annunci mortuari necrologie, inviti, notizie di interesse privato: in cronaca per ogni linea cent. 80. - Dopo la firma del gerente per ogni linea cent. 60. In terza e quarta pagina avanti reclame a seconda del numero delle inserzioni. Uffici di Direzione ed Amministrazione - Udine, Via Prefettura, N. 6 -

IL PAESE

Organo della Democrazia Friulana

DA OGGI A TUTTO IL 1909

ANNO XIV

Apri uno speciale abbonamento per Lire 16

Premio assolutamente gratuito

Un abbonamento annuo alla magnifica rivista mensile "VARIETAS", diretta dal geniale autore drammatico Giannino Antona Traversi.

Un semestre L. 8 - Un trimestre L. 4 (Senza premio.)

Gli esercenti, come negli altri anni, rinunciando al premio, per una concessione specialissima della nostra Amministrazione, potranno avere il PAESE da oggi al 31 dicembre 1909

per Lire 12

A giorni pubblicheremo il programma

Preghiamo i nostri Amici a voler rinnovare l'abbonamento prima della fine dell'anno.

La flotta Turca

Povera marina!

Nemmeno i tradizionali gendarmi d'Ofenbach, o i caudati guerrieri del Celeste Impero, né la nostra storica guardia nazionale, furono mai oggetto di tanto zimbello o canzonatura, di commiserazione, quanto la disgraziata flotta di Abdul-Amid. Quanto se ne sono dette! Le sue navi stavano dei mesi in giro pel Mediterraneo senza riuscire ad imboccare l'isola di Malta o il porto di Marsiglia; inviate alla inaugurazione del canale di Kiel vi giungevano a cerimonia compiuta dopo due mesi di laboriosa navigazione ed in condizioni così pietose da dover entrare subito in cantiere; una volta poi fuori da Gibilterra o da Suez, non indovavano, né un mare né una costa, ed inviate al Giappone, andavano a finire in Australia...

Esagerate molto esagerate, ma che danno un'idea del concetto in cui era tenuta la flotta di Abdul-Hamid. D'altra parte Navarrino non fu dovuta ad un errore terribile della flotta Turca?

Non è mai stata certamente una gran flotta, per quanto a questo mondo tutto sia relativo, tanto che, ad esempio, durante l'ultima guerra, con la Russia, essa era tutta via... padrona del mare, così da permettere il trasporto marittimo di 30.000 uomini dal Montenegro alle coste dell'Egeo.

Ora essa conta tre navi da battaglia o corazzate, tutte di medio tonnellaggio, di piccola velocità, ed alcune antiquate, delle quali rimodernate in questi ultimi tre anni, tre incrociatori corazzati o protetti dei quali due modernissimi, di piccolo tonnellaggio, ma abbastanza veloci; tre cannoniere, due incrociatori torpedinieri; 6 destroyers, e 12 torpediniere di prima classe tutte modernissime (dal 1901 al 1906) e costruite a Sestri Ponente. Tutto sommato: sei navi da battaglia, delle quali solo quattro moderne e rimodernate con 137 cannoni grandi e piccoli; otto navi sottili con 102 tra cannoni di piccolo calibro e mitragliatrici; 18 siluranti moderne.

Non è una gran flotta, ma non sarebbe nemmeno una quantità trascurabile, specie in determinate circostanze di guerra, come ad esempio nella difesa degli stretti, e della capitale ed appoggiate alle loro fortificazioni. A patto però che nulla manasse e che gli equipaggi fossero allenati e sicuri, e buoni gli ufficiali.

Mentre che al contrario, il lato più debole della marina da guerra turca dipende dall'essere stata sempre lasciata in uno stato di abbandono e di trascuratezza da far pietà. In questi ultimi anni il governo ha bensì acquistato da cantieri esteri nuove navi; e ne ha rimodernate altre; ma una volta entrate nel Bosforo, era come fossero entrate in un Museo.

Il Ministero della marina turca è quello che si è sempre maggiormente distinto, per le maggiori malversazioni e per l'insidioso sciupio del poco denaro concessogli. Sotto il famigerato governo di Galip Pascià ministro della marina del passato regime, questa ora ridotta in uno stato compassionevole. Si dice persino che i comandanti e gli equipaggi delle navi vendessero tutto quanto potevano asportarne, compresi gli alberi e le caldaie, mentre il Ministero dilapidava i fondi che dovevano servire per nuovi cannoni e

per le loro munizioni. Vi sarà certamente della esagerazione anche qui, ma è certo che il lato più debole della marina turca consisteva appunto nel fatto che si avevano buone navi, e talune belle e moderne, ma mancava tutto il resto ed era insufficiente, sia nel personale che nel materiale mobile, sia nell'istruzione che nell'allenamento.

Ma dal giorno in cui i giovani turchi comandano, le cose camminano meglio! Essi si sono ricordati di quelle povere navi che stavano marando ed ossidandosi da decenni inoperose ed ingloriose e quasi dimenticate nei seni del Corno d'Oro. Le hanno tirate fuori; le hanno ripulite; armate ed equipaggiate; le hanno provvedute di artiglieria moderna, di munizioni e di polveri asciutte; hanno riunite le macchine arrugginite e rifornite le stive, ricostituiti alla meglio gli equipaggi ed i quadri ed ora... le provano, in attesa delle nuove unità che ci si dice siano state commissionate ai cantieri esteri.

Le prime prove manovre e strategico-tattiche, o meglio la loro prima sortita bellica, l'anno fatto tempo fa, in occasione dell'ammucchiamento dei reggimenti albanesi e kurd della guardia imperiale del sultano, andandosi a schierare in bell'ordine ed in bella mostra ed in atteggiamento minaccioso, nello specchio di mare che circonda Yildiz-Kiosck, pronte ad esercitarsi al bersaglio contro lo stesso palazzo imperiale.

Ma ora è la volta di prove più serie. Si è incominciato col provare come funzionano le fortificazioni degli stretti del Bosforo e del Dardanelli, la cui artiglieria venne anch'essa rimodernata. In questi due giorni, o cinque ora al giorno, durante i quali la navigazione rimase sospesa, hanno luogo furibonde esercitazioni di tiro contro bersagli galleggianti figuranti chissà quali navi e di quale nazione. Potete credere con quale e quanto entusiasmo viene accolta la nuova affermazione dei nuovi tempi. Si svolgeranno nel mar di Marmara e proprie manovre navali diurne e notturne, della durata di diversi giorni, con tutte le navi disponibili, sotto la personale direzione dello stesso ministro della marina. Per quanto piccole sono le prime grandi manovre navali della Giovane Turchia. Il che dimostra ad ogni modo il buon volere del nuovo regime e la sua sagace ed alacra previdenza.

Ma da chi può temere per mare la Giovane Turchia? La Bulgaria non ha l'ombra di una flotta. La Grecia non ha che qualche piccolo guardacoste corazzato e qualche vecchia cannoniera, e poi è paese amico... sinché la Turchia sarà forte. La Russia lo è del pari e non vorrà certamente risolvere la questione degli Stretti con la forza.

Contro chi dunque, ed a quale scopo? Forse in previsione di una dimostrazione navale austriaca per far cessare il terribile e disastroso boicottaggio? Lo dirà il tempo.

Frattanto si può ritenere che l'epoca delle dimostrazioni navali contro questo paese era tramontata o sta per tramontare per sempre, e con essa anche l'era della canzonatura.

La Facoltà italiana a Trento?

La « Neue Freie Presse » è informata da Innsbruck che il Governo ha aperto trattative per acquistare uno dei maggiori alberghi di Trento onde collocarvi la Facoltà giuridica italiana.

Le cifre interessanti

Come sono diffuse le varie lingue Il « Promoteur » reca una nuova statistica sulla diffusione delle lingue: è opera del dott. Winterstein. I dati sembrano esatti, per quanto possono essere esatti dati statistici.

L'inglese è parlato da 200 milioni di uomini; segue il tedesco con 87 milioni; nell'impero di Germania 58 milioni, nell'Austria 10, nell'Ungheria 2.2, nella Svizzera 2.2, nel Lussemburgo 0.2, nella Russia 2, in altri paesi di Europa 1.8, nell'Asia, nell'Africa e nell'Australia 12 milioni. Questo per l'alto tedesco; in quanto al basso-flammingo e olandese, esso è parlato da 9 milioni di uomini; 5 in Olanda, 3.5 nel Belgio, e 0.5 nell'India, nell'America del Sud e nell'Africa meridionale. Il francese è parlato da 47 milioni di uomini; lo spagnolo da 45; l'italiano da 31 (9) e il portoghese da 22. Le altre lingue, che non hanno importanza nella relazioni mondiali, sono parlate da maggior numero di uomini. Quattrocento milioni di persone parlano il cinese, 100 il russo, 100 l'indostano, 35 l'arabo e 46 il giapponese.

Il servizio delle casse postali nel 1908

E' stata pubblicata la relazione sull'andamento del servizio delle casse postali durante l'anno 1908.

La quantità media annuale degli impiegati addetti al servizio dei risparmi nell'amministrazione centrale è salita da 15 nel 1876 a 415 nel 1908. Le spese di amministrazione che nel 1876 erano di L. 70.791,84 furono nel 1908 di lire 3.013.620. I depositi di risparmio che nel 1905 ammontarono a L. 545.697.922,92 salirono nel 1908 a L. 639.678.345,70.

I rimborsi che nel 1905 ammontarono a lire 486.039.620,68 ascessero a L. 526.130.772.

Il credito definitivo dei libretti rimasti in corso superò il miliardo e 10 milioni di lire: valore che messo a confronto con la quantità dei libretti dà per ogni 1000 abitanti la media di 142 libretti con un credito complessivo di L. 39.136,42.

Si è avuta una diminuzione nei depositi mediante francobolli e nei risparmi scolastici.

Il servizio delle navi ha progredito notevolmente, poiché i depositi da 419.281,87 lire salirono a L. 468.690,15. Un notevole aumento si è verificato nei depositi fatti per conto degli italiani residenti all'estero.

Il traffico nella ferrovia dello Stato

I prodotti approssimativi del traffico nelle ferrovie dello Stato durante la seconda decade di dicembre furono di L. 11.874.477,00 con un aumento di L. 548.032,82 in confronto dello stesso periodo dell'esercizio precedente.

I prodotti complessivi dal 1.º luglio al 20.º Dicembre 1908 ammontarono a L. 223.427.887,00 con un aumento di L. 2.662.438,68 in confronto ai prodotti accertati nello stesso periodo dello esercizio passato.

Il bilancio del matrimonio in Francia

I divorzi - L'età degli sposi - I vedovi Nell'Annuaire Statistique della municipalità di Parigi si fa un bilancio un po' arretato dei matrimoni e dei divorzi avvenuti nella capitale della Francia. Riguarda infatti questa statistica l'anno 1906. Fino a nuovi dati è in ogni modo la più recente. In quel anno avvennero 28.312 matrimoni e 1805 divorzi. Otto matrimoni per cento sono adatte da tale bilancio dimostrati intollerabili: gli altri durano con soddisfazione e rassegnazione dei coniugi.

I soddisfatti ed i rassegnati sono dunque in buon numero. Dalla statistica appare inoltre che l'età più frequente per i matrimoni è quella dai venti ai ventidue anni per la donna e quella dei venti ai ventinove per l'uomo. Hanno sposato nel 1906 solo quaranta fanciulle non giunte ancora al compimento di sedici anni. Sono registrati nell'Annuaire i matrimoni compiuti da uomini dai sessantacinque al settantuno anni, settantacinque di vedovi e tredici di scapoli.

Su 28.312 mariti, 20.282 sono più vecchi della moglie. Per la metà la differenza va da uno a nove anni. Le donne divorziate contraggono un altro matrimonio assai più facilmente degli uomini. Vorrebbe dire che ai divorziati non sorride per l'esperienza fatta, la ripresa del gioco. Solo il vedovo non subisce interamente questa legge; si ammogliava anzi più volentieri e spesso che non si rimariti la vedova. Dopo nove anni, secondo la statistica municipale parigina, lo stato di vedovanza diviene insopportabile agli uomini e alle donne.

La situazione in Austria

E' questa: circondata di antipatie e di odii, essa non ha che un pensiero, una preoccupazione: armarsi. Febbrilmente ed instancabilmente l'Austria si arma; le frontiere sono munite formidabilmente, la infelicitissima Bosnia-Erzegovina è in un permanente stato d'assedio.

Ecco l'ultima notizia che giunge da Pola:

« Un ordine dell'Ammiragliato austriaco dell'orario di lavoro, dividendolo a turni: perciò nell'arsenale si lavora giorno e notte a preparativi guerreschi.

« Fu ordinato di minare tutti gli ancoraggi delle coste istriane e dalmate.

« Da alcuni giorni si fanno esercitazioni di artiglieria dal forte Asino (Lussinpiccolo), un forte recentemente costruito, che comanda coi suoi potenti cannoni le foci del Quarnero ».

Dopo il caso Campanozzi

Si ha da Roma che il min. Schanzer ha deferito al consiglio di disciplina due impiegati postelografici, Parmegiani e Ferilli, sotto l'accusa di divulgazione di segreti d'ufficio, per avere fornito al Campanozzi gli elementi per la famosa relazione che gli costò la destituzione da impiegato e la elezione a deputato.

Il cretinismo nazionalista contro la barba di Fallières

Tutti i giornali riportavano ieri la notizia che sabato scorso il Presidente Fallières è stato vittima di uno stupido attentato da parte di un fanatico nazionalista. Ecco il fatto nella sua miserevole volgarità.

Tal Mattia, ex cameriere, segretario del sindacato giallo della Senna, nazionalista-orleanista e naturalmente clericale, affrontò il presidente Fallières mentre passeggiava accompagnato dal signor Ramon, suo segretario e dal signor Lasson, suo ufficiale d'ordine, e dopo avergli stretto il collo, gli tirò la barba!

Arrestato, dichiarò di aver voluto fare, con quell'atto, una manifestazione ostile a Fallières le cui opinioni... non gli piacciono. Nella tasche gli si trovarono fotografie del gen. Mercier e del duca d'Orléans.

L'attentato contro Fallières, che è circondato dall'affetto riverente di tutto il mondo, ha prodotto generalmente un senso di nausea e di disgusto.

Gravissime misure contro don Romolo Murri

Coloro i quali avvicinarono Pio X assicurano che egli sarebbe per prendere delle gravissime misure contro don Romolo Murri in seguito alle sue ultime pubblicazioni e specialmente alla lettera pubblicata dall'« Avanti » nella quale si affermava che i democristiani nelle prossime elezioni politiche, come già avvenne a Biadrate, si univano ai socialisti per combattere i candidati ministeriali.

Un attentato allo Scia

La « Reuter » ha, da Pietroburgo: Un giornale della sera annuncia un attentato contro lo Scia a Teheran; Due individui, travestiti da preti, armati di rivoltella penetrarono nell'appartamento reale, ma furono arrestati dalle guardie. Uno di essi riuscì a sparare un colpo ed il proiettile attraversò la spallina del principe ereditario.

La terribile crisi americana Fallimenti continui

Si ha da New York che Peor, finanziaria, ha presentato il proprio bilancio. Il suo passivo è valutato a 25 milioni di dollari.

A San Paolo ha dichiarato fallimento la notissima ditta italiana Matterazzo. Il passivo è vistosissimo. Il fallimento coinvolge gli interessi di numerosi nostri connazionali.

460 mila pensionati in Inghilterra

Il numero delle pensioni ai vecchi lavoratori di cui si comincerà il pagamento il 1.º gennaio prossimo, è stato definitivamente fissato in 460 mila 235 per tutto il Regno Unito.

In questa cifra Londra conta per 48 mila 578 pensioni.

Procurare un nuovo amico al proprio giornale, sta cortese cura e desiderata soddisfazione per ciascun amico del PAESE.

TOMMASO SALVINI

(Continuazione dell' numero 297.)

Ma non voglio dir più che dell'aristefista Tommaso Salvini - e anche questo sembra un miracolo - recitò all'estero tutti i lavori italiani che gli avevano dato fama in Italia e anche quelli i quali dovevano a lui qualche fama. I nomi del Metastasio e dell'Alfieri, del Pallio e del Niccolini - del dall'Ongaro e del Giacometti e, poiché anche nella commedia egli ebbe con italiana versatilità e anche con italiana misura freschezza d'accento e garbo di sorriso, del Goldoni, del Gheraldi, del Testa e di Vincenzo Martini! Apparvero sui manifesti d'ogni teatro in cui egli regnasse.

Ma un altro vanto egli ha nella storia della più alta e durevole letteratura teatrale: il vanto d'aver aiutato in Italia la resurrezione di Guglielmo Shakespeare.

Sull'esempio del Voltaire che aveva cominciato a definire lo Shakespeare un genio fecondo e sublime, ma ignorante d'ogni regola teatrale, che aveva continuato affermando che nelle opere di lui più era la barbarie che il genio e ogni anno aveva finito a chiamarlo addirittura un istrione barbare, un selvaggio ubriaco, il più miserabile dei buffoni da fiera, i nostri accademici classicheggianti e tardigradi se parlavano mai dell'Otello e dell'Amleto era per mostrare ai giovani quali fossero i peggiori difetti da evitare nel comporre una tragedia nobile, stupida ed illeggibile. Come il Ducis in Francia, il conte di Ventignone in Italia aveva rifatto a suo modo scorreggendo Shakespeare una Giulietta e Romeo più degna delle persone educate.

L'Amleto soltanto era stato recitato alla fine del settecento; proprio qui a Firenze nel teatro di Borgognianni da quel Morrocchesi al quale l'Alfieri pur con parole altolose s'era degnato dire che era un Saul perfetto. Ma quando nel 1856 a Vienna, Tommaso Salvini dette l'Otello con la Cazzola Desdemona e Jago il Piccinini (quel buon Piccinini tanto poco Jago nella vita reale che a Roma nel 1849 s'era spogliato d'ogni suo avere per pagar la vettura che doveva condurre Gustavo Modena in salvo a Civitavecchia) e quando nello stesso anno egli dette l'Amleto a Venezia, lo Shakespeare in Italia non era né tradito, né amato, né letto.

Peggio: non lo era nemmeno in Inghilterra. Dopo gli entusiasmi che a Londra avevano accolto a metà del settecento le recite shakespeariane del Garrick e poi avevano accompagnato la carriera folle e trionfale del Kean e quella studiosa e lenta del Macready, il teatro di Guglielmo Shakespeare all'inizio del regno puritanissimo della regina Vittoria era stato messo da banda. E l'attore Macready che si vantava d'aver per primo recitato nel loro vero testo le tragedie del divino Guglielmo, paralizzato e dimenticato agonizzava in fondo a una poltrona ripetendo come in sogno le parole di re Lear: Chi vince e chi perde, chi cade e chi sale.

Solo il 31 ottobre 1874 per opera di Henry Irving l'Amleto riapparve al Lyceum di Londra fra tanto impeto di applausi che si ripeté per duecento sere. Fu in una di quelle duecento sere che Tommaso Salvini il quale recitava l'Amleto da diciott'anni e in ogni recita aveva aggiunta alla propria interpretazione verità, stile e profondità, arrivato appesa a Londra per recitare al Drury Lane, ignoto ancora al pubblico e agli stessi attori inglesi, poté ascoltare l'Irving e risolversi a tentare il paragone.

Dal Browning al Swinburne, tutta Londra accorse ad udirlo e cinquecento attori inglesi s'indirizzarono una lettera per chiedergli di recitare una volta l'Otello di giorno perché anche essi potessero ascoltarlo ed acclamarlo maestro.

L'anno avanti a Baltimore egli aveva udito nell'Amleto il più grande tragico degli Stati Uniti, Edwin Booth; ma questi, quando più tardi recitò con lo stesso Salvini nell'Otello sostenendo la parte di Jago, scrisse, con franchezza rara fra gli artisti anche illustri, che solo il Salvini gli aveva mostrato a quali perfezioni può giungere l'arte drammatica. E quando nel 1877 recitò a Parigi dove nemmeno l'Amleto, nemmeno l'Otello, nemmeno l'Atteolito sono mai né per nonna di attori né per magnificenza d'apparato diventati popolari, dove nemmeno Alfred de Vigny traducendo l'Otello, Stendhal affermando Shakespeare superiore a Racine, Victor Hugo proclamando nella prefazione del Cromwell l'unico e vero dio del teatro, sono mai riusciti a piegare l'antipatia istintiva e profonda, più di rizza che di arte, espressa con tanta violenza dal Voltaire, Tommaso Salvini ricavette invece la lettera seguente:

« Tutta Parigi vi applaude e vi ama ».

Biglietto da 50 falso — Il vigile urbano Torossi l'altro ieri nel pomeriggio sequestrava a corteo Visentini Giuseppe falgemano di Basagliapenta un biglietto da 50 lire della Banca d'Italia falso.

Il Visentini l'aveva ricevuto in pagamento per certi lavori compiuti.

Pal miglioramento dei pascoli montani. — Abbiamo da Roma che presso l'ispettorato generale dei servizi zootecnici al Ministero dell'Agricoltura si è adunata la Commissione chiamata a giudicare del concorso per il miglioramento dei pascoli montani in conformità della legge 5 aprile 1908 e del decreto ministeriale 30 giugno. I concorrenti del Veneto raggiungono il numero di 13.

Sotto i cipressi. — Ci giunge la dolorosa notizia della improvvisa morte del sig. Francesco Smeiz, fratello del nostro carissimo amico Giovanni.

Il defunto d'animo buono, di carattere mitissimo, cooperava nell'azienda commerciale della ditta.

Era da tutti amato e stimato. La famiglia lo adorava ed il defunto che aveva rinunciato di formarne una propria, trovava in questa tutte quelle soddisfazioni di tenerezza e di conforto che ogni buono si ripromette.

All'adorato fratello ed alla famiglia giunga la espressione del nostro cordoglio sincero.

Un'aggressione notturna. — L'altra notte, verso la mezzanotte, il carradore Teobaldo Ceccon, d'anni 31, rineava solo percorrendo il bulivario di Palmanova, quando fu afferrato alle spalle da uno sconosciuto con cui impegnò una viva lotta.

Il Ceccon, poi che l'aggressore si diede alla fuga, si recò a casa, ove venne prontamente soccorso dai familiari; quindi fu condotto all'ospedale dove gli furono riscontrate ferite lacero-contuse alla fronte ed alla regione occipitale guaribili in 10 giorni.

Nella lotta contro le malattie un organismo robusto resiste molto più che uno debole. La Sotomose è usata vittoriosamente come ricostituente nella clorosi e nell'anemia, nelle affezioni dello stomaco con intolleranza per i cibi ordinari, in tutte le malattie costitutive, specialmente nella tubercolosi, dove è d'uso sopporre alle abbondanti perdite d'albumeina, con una energica sovralimentazione.

E' cominciata l'istruttoria dell'ammutamento dei carcerati — Il Procuratore del Re, ieri recatosi alle nostre carceri, procedette ad un primo interrogatorio dei carcerati ammutinati la sera di Natale.

Dopo l'interrogatorio essi furono ricodotti nelle celle di rigore.

Il duello di Palmanova fra ufficiali. Nel duello che ebbe luogo a Palmanova tra ufficiali, determinato da un incidente di gioco in cui volò uno schiavo, entrambi i duellanti riportarono leggere ferite.

Il conte Dolfin si ebbe una graffiatura insignificante alla faccia e il Bojogesi una lesita pure leggerissima alla fronte.

L'onore naturalmente è salvo.

STATO CIVILE

Holl. sett. dal 20 al 26 dicembre.

Nascite

Nati vivi maschi 9 femmine 11

> morti >

> esposti 1 >

Totale 21

Publicazioni di matrimonio

Seltimo Foi agricoltore con Melania Buongiorno casalinga — Gino Marlini viaggiatore con Amelia Malisani casalinga — Luigi Volpe medico-chirurgo con Iola Stegagnò agiata — Valentino Petrucci falgemano con Francesca Antonuzzi casalinga — Ermenegildo D'Agustino fabbro con Giuseppina Pavan setaiuola — Pietro Ronco muratore con Cristina Marosi sarto — Giuseppe Gotti agricoltore con Lucia Candier contadina — Luigi Scrooppi fuochista ferroviario con Elisa Pierini sarta.

Matrimoni

Angelo Zorzi facchino con Ida Peressani sarta — Umberto conte Zanardi Landi capitano nel R. R. con la marchesa Elisabetta Mangilli — Gio. Batta Bernardi op. ferriera con Maria Pividori casalinga — Luigi Molinis calzolaio con Luigia Simonis cuoca.

Morti

Elisa Rossi di Giuseppe di mesi 18 — Giuseppe Modesti fu Angelo d'anni 63 fabbro — Luigi Sutto fu Melchisedeco d'anni 53 R. Professore — Luigino Del Bianco di Ernesto d'anni 6 — Bagnolo Colla di Luigi di giorni 10 Luigi Fabris fu Michele d'anni 56 sarto — Teresina Cecchini di Giorgio d'anni 4 — Maddalena Moro-Peroglio fu Pietro d'anni 65 casalinga — Luigia Stella di Luigi d'anni 20 sarta — Bruno Bordiga di Giovanni di mesi 8 — Angelo Bazzaro di Giovanni d'anni 38 fornaio — Nella Franzolini di Giacomo di giorni 15 — Maria Angelini D'Ovvaldo fu Michele d'anni 84 casalinga — Renato Zorzi di mesi 8 — Gio. Batta Mitri fu Giuseppe d'anni 61 contadino — Antonio Gherdina di Giovanni d'anni 35 villico — Vitale Del Piccolo fu Gio. Batta d'anni 69 questuante — Pietro Visentini fu An-

drea d'anni 86 bracciante — Luigia Miconi fu Gio. Batta d'anni 81 contadina — Olivo Antonio fu Giovanni di anni 70 villico — Antonio Matora di Raffaele d'anni 22 soldato nel 24 cavalleria — Caterina Merlino di Santa d'anni 8 — Domenica Maggautti di Gio. Batta di mesi 4.

Totale numero 23 dei quali 14 a domicilio.

CALEIDOSCOPIO

L'onomatopoea

28 dicembre. Santi Innocenti.

Effemeride storica friulana

I doni annuati. — 28 dicembre. — Il giorno degli innocenti, nella Slavia, stormi di fanciulli girano da casa a casa facendo ad alta voce gli auguri per l'anno nuovo; ne ricevono in compenso regali specialmente di frutta.

(Musoni «La vita degli sloveni» pagina 18).

Spettacoli pubblici

Teatro Sociale

GIOVANNI GRASSO

Alcuni anni or sono, d'un balzo, proprio come in una scena dei drammi che rappresenta, Giovanni Grasso si precipitava sui pubblici dei teatri d'Italia e li conquistava con la potenza istintiva della sua arte che sa le ingenuità innocenti del bambino, le avvincenti dolcezze della fanciulla, le irruggine devastatrici dell'uragano.

Assieme alla compagnia siciliana di cui faceva parte Micol Aguglia, ora degnamente sostituita dalla Bragaglia, egli ci venne rappresentando lavori che, se non al posono dire espressioni impeccabili di arte drammatica, hanno tuttavia quasi sempre un carattere epico di ambiente, talvolta forse a tinte cariche, ma spesso a colori inesorabilmente veri.

E ci rappresentò anche altri lavori nei quali il quadro d'ambiente mancava, ma nei quali viveva pur sempre la passione.

E nell' un caso e nell'altro l'applauso entusiastico e irrefrenabile salutò l'ingenuità interpretata dell'amore, della gelosia, della forza generosa. Perché le passioni che Grasso ci rappresenta, sia pure in forma talvolta terrificante, hanno sempre qualche cosa di nobile e di buono che resta nell'impressione nostra anche attraverso a una scena di strage.

E' l'entusiasmo di un temperamento di sensitività acutissima, che ci trascina nel pianto, nell'ira, nella passione irrompenti, e ci lascia intravedere, lontano, le miserie, gli scatti, le generosità cavalleresche di un popolo assalito da un sole più forte del nostro e dal fuoco del Mongibello.

E' l'anima vergine, franca, leale, aperta, sdegnante le finzioni della ragione e gettantesi nelle braccia dell'impressione naturale del senso che si trova a contatto con le nostre anime ormai tanto commercialmente fatturate attraverso a secoli e secoli di antica, medioevale e moderna civiltà.

Che nasce da questo contatto?

Quell'applauso enorme e clamoroso che accolse Giovanni Grasso al suo primo apparire e che lo accompagna continuo da un capo all'altro d'Europa e d'America. Potremo infatti discutere dopo; potremo dopo cercare qualche cosa che di fronte alla nostra ragione e alla nostra educazione moderna, tenti di giustificare l'applauso che abbiamo dato, ma quando l'occhio ha guardato il bambino accorrente, la fanciulla innamorata o il nemico che si avventa, e quando la voce ha fatto vibrare il dolce suono dell'amore, o il singulto della disperazione o il ruggito della vendetta, noi applaudiamo, irresistibilmente.

All'illustre artista, alla sig. Bragaglia, al brillante Musco e a tutta la compagnia composta da ottimi e lementati ed omogenea come poche compagnie drammatiche lo sono, il pubblico udinese ha, in queste tre sere scorse, decretato ancora una volta gli onori del trionfo. E gli applausi continueranno di certo nelle sere venienti nelle quali si daranno, fra l'altro la *Figlia di Jorio* e *Piotra fra pioche*.

Questa sera: *Morte Civile*.

LA PELLAGRA

E' riconosciuto che la pellagra costituisce un problema tale da interessare tutta la provincia e anzi il pubblico in genere. E perciò si riconosce opportuno che se ne parli qualche volta su un giornale politico.

E' altresì evidente che le manifestazioni e le difese si presentano svariatissime secondo i vari luoghi e i vari tempi.

La statistica esistente è insufficiente, inesatta, difficilissima, specialmente perché le manifestazioni sono spesso instabili e perché il mutamento di dimora dei contadini e braccianti è ogni anno grandissimo.

Inate dalla Deputazione provinciale e delle Commissioni pellagrosiche è difficile determinare.

In questo momento sul nostro territorio le manifestazioni pellagrosiche sono relativamente piccole e scarse, e si possono fare i pronostici per preparare le difese per la prossima primavera.

Sui piccoli piazzali che sono posti davanti alle case dei lavoratori della terra noi vediamo sovente granducolo stesso al sole. Alle volte è buono, ma mescolato a parecchi grani piccoli, rotti, ed immaturi. Alle volte è quasi tutto costituito di questi grani piccoli rotti ed immaturi.

Se interroghiamo il contadino o il bracciante, egli ci risponde che il primo è così perché nella macchina sfogliatrice e granatrice è introdotto tutto senza distinzione, quello dalle panocchie buone e quello dalle scadenze, quello del grosso e quello della punta, e ci assicura che lo scriverà; e che il secondo è lo scario, quello dei così detti panocchiazzi, che sarà dato alle bestie.

Queste assicurazioni però sono date da lui perché teme di essere denunciato e sa per prova che se anche la Legge sulla Pellagra ha a questo proposito qualche disposizione scritta a suo favore (come l'art. 30), all'atto pratico, egli dall'inserviente della vigilanza legale non ritrae personalmente che noie e danni.

Bisogna perciò consigliare la colorazione del granducolo destinato alle bestie e catechizzare il lavoratore sui danni a cui egli andrebbe incontro usando di quel grano come alimento. E questa istruzione se anche non fa il miracolo che altri si aspetta (perché oggi si mangia come si può, e non come si dovrebbe) porta tuttavia il suo beneficio.

Ma lo porterebbe ben maggiore e più esteso se le stesse cose fossero ripetute in conferenze popolari. Le quali non dovrebbero essere tal da dar fondo al cielo ed alla terra, ma limitarsi secondo il momento, ad esempio dovrebbero servire a spiegare la necessità della corrita e a indicare i mezzi speciali con cui fosse provveduto al cambio gratuito per i contadini e a quello poco costoso per gli altri e a indurre i padroni a non dare nella somministrazione granducolo che non fosse rigorosamente corrito, e aiutare i dipendenti a rifiutare (cioè che a loro non è sempre facile).

Ma chi voglia combattere sul serio la pellagra deve parafrasare un verso cotoscutissimo e ripetere: — io vado gridando pane, pane, pane.

Pane al posto della potente insegniamo a aiutarci a procurarsi (ah quei maledetti dai produttori) agli uomini che lavorano o alle madri che nutrono pane al posto del vino consigliando ai contadini e braccianti che nei giorni festivi sostano dal lavoro, si assuecano ed abbruttiscono con l'ubriacchezza: pane provvediamo ai bambini che imparano, pane ai vecchi che decano.

GRUPPE GIUSTI, direttore proprieta. ANTONIO BARDINO, gerente responsabile Udine, 1908 — Tip. M. Barduso.

Con l'animo profondamente addolorato, Giovanni Smeiz partecipa per la famiglia la morte del proprio fratello

FRANCESCO

avvenuta in Tricesimo il giorno 26 dicembre.

MALATI di CUORE

sofferenti di malattie e disturbi recenti e antichi avranno rapida, radicale guarigione col brevettato e premiato "CORDICURA", Candela, Genova. Trovati presso i soli concessionari in Italia R. SONCINI CH. F. & C., MILANO, Via Spontina, 12, ed in tutte le Farmacie e presso la ditta Francesco Minisini, Via Mercatovechio, Udine

GRUPPE GRATIS

Cercasi apprendisti

Per informazioni rivolgersi alla tipografia Marco Barduso, Via Prefettura 8, Udine.

FRANCESCO COGOLO

CALLISTA

Specialista per l'aspirazione dei calli senza dolore. Munito di attestati medici comprovanti la sua idoneità nelle operazioni.

Il gabinetto (in Via Savorgnana n. 18 piano terra) è aperto tutti i giorni dalle ore 9 alle 17.

Piemario Gabinetto Dentistico

A. RAFFAELLI

M. Chirurgo Dentista

Premiato con Medaglia d'oro e Croce

Piazza Mercatovechio, 3 (ex S. Giacomo)

UDINE

012089 0011

GRATIS! GRATIS!

A tutti coloro che soffrono alle Reni

Non lasciatevi fuggire l'occasione che vi viene offerta

Se soffrite alle reni o di un malessere qualunque risultante dal cattivo funzionamento delle reni o delle vie urinarie, l'offerta che qui facciamo ai lettori di questo giornale non mancherà di interessarvi. La scienza medica, nel corso del suo progresso, non ha trascurato lo studio delle reni, organo vitale del più importanti del corpo umano. Così, mettendoci alla portata di tutti un rimedio quale le «Pillole Foster per le Reni» i proprietari di questo prodotto, mentre riconoscono come le pretese di certi fabbricanti di prodotti analoghi siano state esagerate, non temono di affermare che nessun rimedio contro le affezioni di questi organi potrebbe competere con le «Pillole Foster per le Reni».

Essi lo hanno acquistata la convinzione per le numerose lettere che ricevono giornalmente e che attestano i benefici resi all'umanità da questo rimedio. Giornalmente, giovani e vecchi, sofferenti di dolori ostinati trovano la guarigione, e numerosi sono coloro la cui schiena incurvata, deviate e deboli si fortifica, si raddrizza e trova una vita nuova per virtù di questo rimedio. Non esitiamo quindi punto a farvi l'offerta che vi sottoponiamo poiché, se perdiamo il valore della scatola di cui facciamo dono, ci assicuriamo per contro il prezioso concorso di un amico che non mancherà di farcene vendere molte altre.

Noi invieremo dunque a titolo assolutamente gratuito e franco per posta

UNA SCATOLA INTERA

di «Pillole Foster per le Reni» a chiunque che, soffrendo di reni, ci manderà il suo nome ed indirizzo preciso, menzionando questo giornale. Approfittate tutti di questa occasione unica! Notate che non si tratta di una scatola di campione, ma bensì di una scatola di grandezza ordinaria di «Pillole Foster per le Reni» che si vendono al dettaglio a L. 3.50.

Non dimenticate che questa offerta non è valida che per una sola settimana a datare da oggi, e che nessun campione sarà consegnato alla mano. Farmacia Angelo Fabris & C. Via Mercatovechio, Udine

Ufficio di Copisteria a Macchina

UDINE

Via Ospitale, 2 ang. Via Ginnasio

Copie sollecite, nitide, corrette

Migliaia di esemplari in poche ore

Municipio di Pagnacco

È aperto il concorso al posto di Direttore della Farmacia Municipale colto stipendio netto annuo di L. 2180 oltre al 10 per cento sugli utili ed alloggio gratuito.

Tempo utile per la presentazione delle domande 15 gennaio 1909. Documenti di rito su bollo competente. Per informazioni rivolgersi alla Segreteria Comunale.

L'elezione dovrà assumersi la direzione dell'azienda farmaceutica col 1 febbraio 1909.

Pagnacco, 16 dicembre 1908. Il Sindaco

Avv. COLOMBATTI

EDISON

Stabilimento Cinematografico di primissima ordine

VECCA PREMIATA BITTA

L. ROATTO

TUTTI I GIORNI

Grandiose Rappresentazioni

dalle 17 alle 23

NEI GIORNI FESTIVI

dalle 10 alle 12 e dalle 14 alle 23

Prezzi serali: Cant. 40, 30, 10. Abbonamenti coltilli e senza limite per 20 rappresentazioni: Primi posti L. 5, secondi L. 3.

Liquidazione volontaria

Antonio Beltrame si ritira dal commercio e liquida tutta la merce esistente nel suo negozio di manifatture Via Paolo Cencianni N. 7, col ribasso del 20 per cento sul prezzo di costo.

Ferro - China - Bisleri

... rappresenta nella moderna farmacopea in grazia del suo potere sanguificatore, il ricostituente ed il tonico per eccellenza. L'ho infatti usato in casi gravissimi di cloro-anemia ed ho potuto constatare che esso fornisce un elemento indispensabile alla formazione delle masse e quindi, migliorando la sanguificazione, ricostituisce l'organismo.

Dott. D. COLMAYER dell'Osp. Clin., e Ord. nel Neur. di Milano

Nocera Umbra

Acqua da tavola

Esigete la marca «Sorgente Angelica»

F. BISLERI & C. - MILANO

REGALI - REGALI per le Feste Natalizie e Capo d'Anno SPECIALITA Biscotti Delsler Si spediscono in pacchi postali accuratamente confezionati, direttamente dalla Fabbrica di Martignacco. Prezzi: Pacchi da L. 3.00, 6.00, 10.00 franchi a domicilio Pacchi combinati prezzi da convenire. Le ordinazioni si ricevono presso il Recapito in Udine, in Via Cavour, od alla Fabbrica in Martignacco.

SARTORIA da uomo alla "Città di Parigi," UDINE Via Savorgnana, N. 5, l. p. - Telefono N. 388 con ricco assortimento di stoffe estere e pellicerie diretta dal signor MASSIMILIANO MARTINI diplomato all'Accademia di Parigi. Si assumono confezioni per Signora in pelliceria, mantelli, paletote, costumi, tailleurs, ecc.

Prima e Premiata Fabbrica Italiana ZOCCOLI IN LEGNO Confezionati in pelle, tela, panno, velluto ecc. Premiali dall'Istituto Veneto di Scienza, Lettere, Arti ITALICO PIVA UDINE FABBRICA: Via Superiore - NEGOZIO: Via Pellicceria PREZZI MITISSIMI - LISTINI A RICHIESTA Vendita CALZATURE di ogni forma a prezzi popolari

Per COMPLEANNI, ONOMASTICI, FESTE NATALIZIE, CAPD'ANNO, ecc.

REGALI MIGONE 1909

il migliore ALMANACCO profumato
DISINFETTANTE PER PORTAFOGLI

Questo almanacco che conta molti anni di vita, per i pregi artistici di cui è dotato, per suo profumo eguale e durevole, per le notizie utili che contiene è il preferito. Esso è l'omaggio più gentile che si possa fare a signore ed a signorine in occasione delle feste natalizie, di capo d'anno ed in ogni festa ricorrente. Il CARICCO (100) è profumato al STAGLIS e contiene articoli quadrati illustrati: I COLDAI e relativo significato simbolico; BIALLO: Gloria - VERDE: Speranza - ARANCIO: Ricchezza - ROSSO: Amore - VIOLETTA: Costanza - INDACO: Raccolimento - AZZURRO: Bontà di sentimento.

Tealato pure un altro Almanacco FLORENTIA-MIGONE 1909 (Linguaggio dei fiori) con 100 vol. della serie, con fine ornamentazione e brevi poesie che spiegano il simbolo dei fiori illustrati. Tanto il CARICCO quanto il FLORENTIA-MIGONE costano L. 0,40 in più, più cent. 10 per la ricomposizione del libro, per l'Espresso. In. - L. 1. - L. 5 in bustina bianca di carta. Si accettano in pagamento anche francobolli. Si vendono da tutti i cartolai, profumieri, olibanieri.

LE SCATOLE REGALO-MIGONE
Il spedisco anche a farci accludendo nel pacco un biglietto

FLORIS-MIGONE elegantissimo cofanetto fabbrato in an- ta, contiene tutto l'assortimento della Profumeria FLORIS: Essenziale, Velluto, Quolina, Sapone, Dentifricio, Elisir Dentifricio, Anghetta, Quolina, Sapone, Crema Costa L. 4,00 il pezzo, franco di porto.

VIOLETTA-MIGONE elegante cofanetto in cuoio, contene- Lotione della Profumeria VIOLETTA, e saponi azzurri, lavata a colori per alpina, un piumino, Costa L. 4,00 il pezzo, franco di porto.

2. richiedi il vostro. Il pacco è sigillato con stampa al vero di tutte le scatole regala custodite in custodia speciale in presenza. Nell'atto di spedire la busta in grandi per acqua, sapone, lattine, lattine, ecc.

Diretta Generale MIGONE & C. - Via Torino 19 - UDINE

Presso la Tipografia Marco Bardusco si eseguisce qualsiasi lavoro a prezzi di assoluta convenienza.

ESAMEBA

profilattico della malaria

FORMULA DELL'ILLUSTRE CLINICO Prof. GUIDO BACCELLI



SPACCATO DI ZANZARA ANOFELE CON PARASSITI MALARICI

L'ESAMEBA, elisir composto di alcool, chinino, arsenico ed estratti amari sostituisce vantaggiosamente, nella cura preventiva della malaria, tutti i preparati congeneri. Preso in dose di un bicchierino ogni 24 ore in luogo del **stochatto** mattutino - preserva sicuramente dall'infezione malarica.

Prendete il bicchierino di **ESAMEBA**
FELICE BISLERI & C. - MILANO.

Avvisi in IV pag. a prezzi miti

ULTIMI GIORNI

DI VENDITA delle Obligazioni del Prestito a Premi della REPUBBLICA di SAN MARINO . . . a L. 28.50
e delle Diecine di Obligazioni con PREMIO GARANTITO. „ 285.==

ESTRAZIONE IRREVOCABILE GIOVEDÌ 31 DICEMBRE CORRENTE

Primo Premio UN MILIONE

L'Estrazione viene fatta in Roma in una delle Sale del Palazzo del

MINISTERO DEL TESORO

sive una Commissione nominata dal GOVERNO ITALIANO e della quale fanno parte i Signori

- Commendatore GIUSEPPE FRANCESCHI V. Direttore Generale delle Privative
- Commendatore LINO GALLI Ispettore Generale al Ministero del Tesoro
- Commendatore TITO BACCHETTI Capo Sezione al Ministero dell'Interno

Assistita dai Signori: Commendatore Ing. CARLO TENERANI - Console di San Marino presso il Governo d'Italia
Commendatore avv. ENRICO KAMBO, in rappresentanza del Governo della Repubblica di S. Marino

VIGILA E CONTROLLA l'imbuolamento dei rotolini contenenti una diecina di numeri i quali prima di essere collocati nell'urna vengono chiusi, ermeticamente, in apposito astuccio di metallo. Vigila e controlla altresì l'imbuolamento dei rotolini da un numero da collocarsi nella seconda urna.

Il pubblico può liberamente accedere al Palazzo del Ministero del Tesoro per assistere a queste operazioni e presenziare l'estrazione

Il Prestito di San Marino è l'unico in tutto il Mondo che assicura un Premio a ciascuna diecina di Obligazioni

e rimborsa contemporaneamente le altre nove

I premi tutti in contanti ed esenti da ogni tassa sono **50.000** da Lire 1.000.000 - 500.000 - 200.000 - 100.000 - 25.000 - 20.000 - 15.000 - 10.000 ecc. e importano complessivamente Lire **9.245.000**

TUTTE LE OBBLIGAZIONI DEVONO VINCERE UN PREMIO OPPURE IL RIMBORSO

Le ultime obbligazioni e le ultime Diecine di Obligazioni con premio garantito si vendono in Genova dalla BANCA CASARETO assuntoria del prestito e dalla BANCA RUSSA per il Commercio Estero. In tutto il Regno dalle principali Banche, Casse di Risparmio, Banchieri e Cambiavalute. In Udine presso: Banca di Udine, Banca Cooperativa Cattolica, Lotti e Miani, Ellero Alessandro, Giulio Aloisio.

LA BANCA CASARETO AVVISA che eseguisce immediatamente le ordinazioni dei Rivenditori e dei privati i quali possono anche ordinare e rimettere teleggraficamente sino a tutto Mercoledì 30 corrente.

FERNET-BRANCA

AMARO TONICO, CORROBORANTE, DIGESTIVO

Specialità dei FRATELLI BRANCA di Milano

I soli ed esclusivi Proprietari del segreto di fabbricazione.

Guardarsi dalle Contraffazioni Esigere la Bottiglia d'Origine

AGENZIE con Stabilimenti propri a CHIASSO per la Svizzera

a NICE per la Francia e Colonia

a S. LUDWIG per la Germania

a TRIESTE per l'Austria-Ungheria

AGENZIE in ITALIA

ROMA Via Lata al Corso, N. 6

GENOVA Via ss. Giac. e Filippo, 17

TORINO Via Orsiano Num. 7, (Palazzo Berolo)

AGENZIE in AMERICA del SUD C. F. ROYER & C. - GENOVA

AGENZIE in AMERICA del NORD L. GANDOLFI & C. - NEW YORK

Altre SPECIALITÀ della Ditta: VIEUX COGNAC SUPERIEUR, CREME LIQUORI, GRAN LIQUORE GIALLO "MILANO", SCIROPPI CONSERVE, VINO VERMOUTH